



CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

Medaglia d'Oro al V.M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21
del 31/03/2016

OGGETTO: **Art. 174, D.Lgs. 18/08/2000 n.267. D.Lgs. 23/06/2011 n.118. Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare. D.L. n.112/2008 convertito con L.133/2008. Elenco beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per gli anni 2016-2018. Programma fabbisogno triennale del personale 2016-2018. D.Lgs. 12/04/2006 n.163. Programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici. Piano degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016-2018. Riapprovazione.**

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** nella sala consiliare del Comune.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

- | | |
|--|----------------------|
| 1. MARELLO Maurizio – SINDACO | 14. CIONGOLI Assunta |
| 2. GIACHINO Roberto – Presidente del Consiglio | 15. FARINETTI Paola |
| 3. PRUNOTTO Leonardo – Vice Presidente del Consiglio | 16. FOGLINO Leopoldo |
| 4. BAUDUINO Armando | 17. MARANO Mario |
| 5. BO Carlo | 18. MARENGO Gianni |
| 6. BOERI Domenico | 19. MARTINETTI Ivano |
| 7. BOLLA Emanuele | 20. MOLINA Silvana |
| 8. BONARDI Pierangelo | 21. NEGRO Elena |
| 9. BORGOGNO Giuseppina | 22. PENNELLA Sara |
| 10. BOSCHIAZZO Elisa | 23. REVELLO William |
| 11. CANOVA Mario | 24. TIBALDI Claudio |
| 12. CASTELLENGO Pierangela | 25. TOSO Ada |
| 13. CAVALLI Sebastiano | |

Con l'intervento e l'opera del signor D'AGOSTINO dott. Francesco, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 7 – 11 – 15 – 19.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Canova, Farinetti e Martinetti.

Risultano presenti gli Assessori Cavallotto, Di Liddo, Garassino, Gatto, Martini, Scavino e Tripaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Roberto GIACHINO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Art. 174, D.Lgs. 18/08/2000 n.267. D.Lgs. 23/06/2011 n.118.
Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare.
D.L. n.112/2008 convertito con L.133/2008. Elenco beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per gli anni 2016-2018.
Programma fabbisogno triennale del personale 2016-2018.
D.Lgs. 12/04/2006 n.163. Programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici.
Piano degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016-2018.
Riapprovazione.**

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n°105 del 18/12/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare, così come proposti dalla Giunta comunale con deliberazione n°465 del 11/11/2015, in linea con gli impegni assunti nel Documento Unico di Programmazione 2015-2019 – relativo al periodo 2016-2019, approvato con deliberazione n°102 del 18/12/2015.

La Giunta Comunale a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana che, a parità di qualità, apportando alcune migliorie, ha consentito di realizzare un risparmio di spesa e dell'approvazione della legge 28/12/2015, n.208 (cd legge di stabilità 2016) che ha introdotto novità per quanto riguarda la finanza e la fiscalità locale, ha ritenuto opportuno proporre sia la rideterminazione del Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti che la riapprovazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare.

In relazione a quanto previsto dal Testo unico D.Lgs. 18/08/2000 n.267, dall'art.9 e seguenti del vigente regolamento di contabilità, dal D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale ha predisposto ed approvato con deliberazione n.121 del 22/03/2016, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare adottati, in linea con gli impegni assunti nel Documento Unico di Programmazione e che a tutti gli effetti sostituisce il precedente bilancio approvato con deliberazione n.105 del 18/12/2015.

Il nuovo sistema contabile, prevede l'adozione del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2018, con le previsioni di competenza per il triennio e di cassa per il solo anno 2016, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria potenziata secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e il bilancio di previsione triennale assume carattere autorizzatorio.

Le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:

- titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie: definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza;
- capitoli: eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili. Le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;

- macroaggregati: secondo la natura economica della spesa. Costituiscono un'articolazione dei programmi; si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli ed articoli.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, annessi allegati e del piano degli indicatori risultati attesi la Giunta Comunale provvederà a formulare un dettagliato "Piano Esecutivo di Gestione e delle performances" e ad attribuire, ai vari responsabili di servizio, i budget a loro disposizione per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel D.Lgs n.267/2000 e nel D.lgs. n.118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, in linea con gli impegni assunti con l'adozione del Documento Unico di Programmazione 2015-2019 (DUP), di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 30/09/2014, ed approvato contestualmente allo schema del bilancio con deliberazione della Giunta comunale n.120 del 22/03/2016.

È predisposta la "Nota integrativa", che costituisce allegato al bilancio, quale documento a completamento ed integrazione delle informazioni, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 chiude con i seguenti totali a pareggio:

anno 2016	€32.740.807,48
anno 2017	€31.225.030,19
anno 2018	€35.747.030,19

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2016-2018 è stato predisposto in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza dei severi limiti imposti per il contenimento dei saldi di finanza pubblica e per il permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato.

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti che negli ultimi anni ha superato i cinque milioni di euro.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che, anche in considerazione della sospensione degli aumenti dei tributi e delle addizionali disposto per l'anno 2016 dalla legge di stabilità, prevede:

- per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI), è stato predisposto il Piano Finanziario necessario per determinare la spesa complessiva del servizio che, per l'anno 2016, ammonta ad €5.358.117,51, con una diminuzione di €302.841,28 rispetto a quella dell'anno 2015, che ammontava ad €5.660.958,79; tale riduzione è stata conseguita a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana che, a parità di qualità, apportando alcune migliorie, ha consentito di realizzare tale risparmio di spesa; il Piano finanziario evidenzia che l'importo complessivo è articolato in costi fissi per €3.539.154,49, pari al 66,05% del totale, ed in costi variabili per €1.818.963,02, pari al 33,95% del totale e che la produzione di rifiuti risulta ancora attribuibile alle utenze domestiche per il 56% del totale ed alle non domestiche per il restante 44%, in continuità con i dati già utilizzati negli anni precedenti, in virtù dell'esperienza acquisita nella realtà socio-economica del Comune; sulla base di tali dati, al fine di conseguire il pareggio di bilancio ed al contempo garantire la totale copertura dei costi sostenuti, si rende necessario determinare in diminuzione le tariffe domestiche e non domestiche della Tassa sui Rifiuti, calcolate applicando i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti di ogni categoria, con riferimento sia alle quote fisse che a quelle variabili come individuate nel regolamento del tributo, all'interno degli intervalli previsti dal D.P.R. n.158/1999;
- per quanto riguarda il Tributo sui servizi indivisibili – TASI, ai fini del pareggio del bilancio, in considerazione dell'esclusione dal pagamento del tributo delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze introdotto dalla Legge di stabilità 2016, è stato previsto un importo complessivo pari a €25.000,00 con individuazione dei servizi indivisibili e

l'indicazione analitica per ciascuno dei relativi costi alla cui copertura è diretto di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente; la previsione per l'anno 2016 è quindi ridotta di €.1.415.000,00 rispetto a quella dell'esercizio precedente che ammontava ad €.1.440.000,00;

per compensare tale minor gettito, la legge di stabilità ha previsto:

- la riduzione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a carico dei comuni a valere sull'IMU, che passa dal 38,23% che corrispondeva ad importo di €.3.149.148,79, al 22,15% che può essere quantificato in €.1.824.578,75; la previsione dell'IMU passa quindi da €.6.915.795,32 ad €. 8.240.365,36, con un aumento di €.1.324.570,04;
- l'aumento della dotazione relativa al fondo di solidarietà comunale (FSC) per garantire invarianza di risorse rispetto all'esercizio precedente; la previsione per l'anno 2016 è stata pertanto determinata in €.907.979,72, e risulta quindi aumentata di €.90.429,96 rispetto a quella relativa all'esercizio 2015 di €.817.549,76;

la conseguente manovra tariffaria e regolamentare relativa al Tributo sui servizi indivisibili – TASI, consiste quindi nell'abrogazione delle aliquote e detrazioni relative alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale;

- per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria (IMU), la legge di stabilità 2016 ha introdotto alcune modifiche che comportano la necessità di stabilire l'aliquota relativa alle unità immobiliari locate a "canoni concordati" nella misura dello 0,53% ai sensi del comma 6 del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, in sostituzione di quella dello 0,40% determinata con riferimento al comma 9 del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, al fine di evitare l'applicazione dell'aliquota ordinaria a tale fattispecie imponibile; in questo modo all'imposta determinata applicando tale aliquota, stabilita ai sensi del comma 6, si applica la riduzione di cui al successivo comma 6 bis, anche al fine del rispetto del principio di contenimento della pressione tributaria della legge di stabilità 2016 stessa;
- per quanto riguarda il resto della manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare si evidenzia:
 - la conferma di tutte le altre aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2015, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
 - la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
 - l'utilizzo di tutte le entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio, per un importo di €.637.492,26 come specificato nella nota integrativa;
 - di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stesse, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. 267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
 - che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali ed ai limiti alle assunzioni (determinato anche dalla volontà di conseguire un ulteriore contenimento delle spese rispetto ai vincoli normativi) deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti i servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione

degli stessi oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici; il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016-2018, è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base della succitata programmazione triennale; nella stessa è stata stanziata una quota limitata per finanziare i miglioramenti contrattuali mentre non sono state previste nuove assunzioni nel triennio, nonostante il pensionamento di alcuni dipendenti;

- l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (FPV) ammontante ad €.394.433,23, per finanziare la stagione teatrale 2015-2016 per €.139.198,80 (quota relativa al rateo abbonamenti-somme incassate nel 2015 relative a spettacoli del 2016) e il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativo all'anno 2015 ma esigibile nell'anno 2016 per un importo quantificato in €.255.234,43;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;
- di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari; l'aver estinto anticipatamente tutti i mutui ha consentito di utilizzare, nel passato, in modo più lieve la leva fiscale;
- il limite massimo della spesa annua per incarichi e consulenze previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nella misura del 5% della spesa di personale iscritta a bilancio è stato determinato dall'ufficio Personale nella misura di €.365.581,90. Si segnala che tale limite andrà compendiato con quello imposto dall'art.6 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2016-2018 sono improntate al rispetto degli equilibri di bilancio, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica introdotto dalla legge di stabilità 2016, come dettagliatamente illustrato nell'apposita sezione della nota integrativa;
- l'inserimento del divieto di diffusione di messaggi pubblicitari che ledano la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile nell'ambito del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Le risultanze finali del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, possono così sintetizzarsi:

ENTRATA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	17.346.677,63
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	-6.856.861,27
Quota vincolata	-1.724.751,14
Quota destinata agli investimenti	-3.376.545,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	5.388.519,65

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
TIT 1°	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	5.029.479,37	18.990.040,64	18.682.583,06	19.569.020,46	18.682.583,06	18.682.583,06
TIT 2°	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.061.778,37	2.572.850,48	1.818.288,37	2.880.066,74	1.520.239,70	1.442.239,70
TIT 3°	<i>Entrate extratributarie</i>	3.707.912,13	6.263.600,18	5.340.502,82	6.020.702,91	5.356.973,00	5.356.973,00
TIT 4°	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.208.600,19	4.033.434,84	2.484.000,00	2.483.500,00	1.274.000,00	5.874.000,00
TIT 5°	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.257,83	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
TIT 6°	<i>Accensione prestiti</i>	24.225,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 7°	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 9°	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	64.215,28	7.660.000,00	4.020.000,00	4.084.215,28	4.020.000,00	4.020.000,00
	TOTALE TITOLI	12.097.468,18	39.520.926,14	32.346.374,25	35.037.505,39	30.854.795,76	35.376.795,76
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		4.779.332,38	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		1.625.318,38	394.433,23	0,00	370.234,43	370.234,43
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>		10.029.496,97		10.373.520,15		
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	12.097.468,18	45.925.576,90	32.740.807,48	45.411.025,54	31.225.030,19	35.747.030,19

SPESA

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
TIT. 01	SPESE CORRENTI	3.411.840,99	28.544.303,07	26.061.057,48	27.775.743,24	25.764.530,19	25.686.530,19
	di cui già impegnato			341.377,01		2.304,96	0,00
	di cui F.P.V.		394.433,23	370.234,43		370.234,43	370.234,43
TIT. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE	971.989,71	9.717.376,91	2.659.750,00	602.500,00	1.440.500,00	6.040.500,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.		0,00	0,00			
TIT. 03	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 04	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	3.896,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 05	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 07	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	346.046,77	7.660.000,00	4.020.000,00	4.366.046,77	4.020.000,00	4.020.000,00
	di cui già impegnato			0,00			0,00
	di cui F.P.V.			0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.729.877,47	45.925.576,90	32.740.807,48	32.744.290,01	31.225.030,19	35.747.030,19
	di cui già impegnato			341.377,01		2.304,96	0,00
	di cui F.P.V.		394.433,23	370.234,43		370.234,43	370.234,43

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione, che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Gli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelli di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi, determinano sostanzialmente il programma dei pagamenti di cui all'art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009, nel rispetto dell'equilibrio generale di cassa.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che

sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Si è provveduto pertanto alla verifica del rispetto dei succitati vincoli di finanza pubblica come evidenziato nel prospetto di cui alla circolare n.5 del 10/2/2016, che costituisce allegato al bilancio di previsione.

Ai fini della verifica del rispetto dell'equilibrio finale, il prospetto evidenzia un saldo positivo in termini di competenza, che per l'anno 2016 ammonta ad €1.228.135,86.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica si provvederà nel corso dell'esercizio al monitoraggio, alla verifica del mantenimento ovvero al suo adeguamento, anche in occasione dell'adozione di ogni variazione di bilancio.

Si evidenzia che il Fondo Pluriennale Vincolato contribuisce a migliorare l'equilibrio finale solo per l'anno 2016.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta un oneroso sistema sanzionatorio che ricalca sostanzialmente quello già previsto negli anni precedenti per il mancato rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno.

Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.415 dell'08/10/2015, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base del personale in servizio, della programmazione triennale e di una quota limitata per finanziare i miglioramenti contrattuali.

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa, la spesa di personale è prevista per l'anno 2016 in €5.919.459,06, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n.16/2009 Corte dei Conti, così come dettagliatamente illustrato nella specifica sezione della "Nota integrativa".

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con riferimento al nuovo sistema contabile, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e sulla base delle norme e dei modelli previsti.

Il programma triennale, che costituisce il momento attuativo di studio di fattibilità, di identificazione e di quantificazione dei bisogni da soddisfare, ha per oggetto i lavori pubblici da eseguire nel triennio, e deve indicare:

- le attività da realizzare, suddivise per tipologia (costruzioni, manutenzioni, completamenti, ecc.) e per categorie, cioè per destinazioni funzionali delle opere e degli interventi da realizzare;
- le finalità e i risultati attesi;
- i tempi di attuazione;
- i costi da sostenere e, in particolare, le risorse disponibili;
- le localizzazioni degli interventi e la valutazione del loro impatto nel territorio, con riferimento alle problematiche di ordine ambientale, paesistico, urbanistico e territoriale;
- le priorità. Devono essere, in ogni caso, considerati prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente e di completamento.

L'elenco annuale contiene tutte le opere previste nel primo esercizio finanziario di riferimento del programma triennale.

Tutte le opere inserite nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n.417 del 13/10/2015, resi pubblici mediante affissione.

Il programma triennale delle opere pubbliche è articolato nelle seguenti risultanze finali:

Programma Triennale 2016-2018

Anno 2016	€1.870.000,00	per la realizzazione di OO.PP
	€ 580.000,00	per manutenzione
	€2.450.000,00	Totale
Anno 2017	€ 800.000,00	per la realizzazione di OO.PP
	€ 450.000,00	per manutenzione
	€1.250.000,00	Totale
Anno 2018	€4.980.000,00	per la realizzazione di OO.PP
	€ 870.000,00	per manutenzione
	€5.850.000,00	Totale

Le previsioni delle spesa d'investimento iscritte nel bilancio finanziario 2016-2018 sono state pertanto stabilite sulla base del succitato programma triennale delle opere pubbliche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.416 dell'8/10/2015 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n.112 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133, reso pubblico mediante affissione.

L'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di dismissione, per il triennio 2016-2018 sono i seguenti:

1. Diritto di sopraelevazione ATI per l'importo di €1.200.000,00 con destinazione uffici, per l'anno 2016;
2. Immobile distinto a Catasto al foglio n.37 part. n.58 sub.13 sito in via F.lli Ambrogio 10D per un importo di €10.000,00 per l'anno 2016;
3. Appezamento di terreno incluso nell'area C5.48 distinto in mappa a catasto terreni al fg. 5 particelle nn. 688- 689 parte - 261 parte -284 parte, della superficie di mq. 4.100 circa per l'importo di €4.600.000,00 stabilito nel Piano Particolareggiato, per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con L.133/2008, il succitato elenco viene pertanto approvato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n°104 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione, è stato adottato il provvedimento di verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie e determinato il prezzo di cessione per ciascun tipo di area di cui all'art. 14 del D.L. n°55/1983.

Ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e del nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, al bilancio di previsione deve essere allegato il piano degli indicatori di bilancio quale strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio che integra i documenti di programmazione.

Poiché dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018, la Giunta Comunale provvederà a formulare un dettagliato "Piano Esecutivo di Gestione e delle performances" e ad attribuire, ai vari responsabili di servizio, i budget a loro disposizione per il conseguimento degli obiettivi prefissati, è stato redatto il piano degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016-2018 di cui all'allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai sensi della normativa vigente la Giunta comunale riferisce sullo stato delle società partecipate, come illustrato nell'apposita sezione della Nota integrativa. Costituisce allegato al bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci.

Si evidenzia che non è stato necessario iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto dal monitoraggio dello stato delle Società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse, non sono emerse situazioni che possano determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente.

Per quanto riguarda il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ("gruppo amministrazione pubblica"), gli obiettivi sono definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, è pertanto necessario approvare contestualmente la relativa manovra finanziaria, tributaria, tariffaria, regolamentare, come riportato in precedenza ed analizzato nella nota integrativa.

Le tariffe (tributarie ed extra-tributarie) di competenza della Giunta Comunale ed in particolare dei servizi pubblici a domanda individuale e degli altri servizi pubblici, sono state tutte confermate, così come approvate, dalla Giunta stessa con deliberazione n.464 dell'11/11/2015.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983), la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata, anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dal D.Lgs. n.267/2000, non ne è più tenuto alla dimostrazione.

Contestualmente è stato pertanto predisposto il prospetto dimostrante il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016, in cui sono evidenziati per ciascun servizio le entrate, le spese e la percentuale di copertura dei costi sulle previsioni dell'esercizio 2016, e determinato nella misura del 63,45%, valore che supera abbondantemente il limite minimo del 36% previsto dalla Legge succitata.

Ritenuto pertanto il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, annessi allegati e relativa manovra finanziaria, tributaria e regolamentare, in linea con gli impegni assunti con il Documento Unico di Programmazione (DUP), e redatti nel rispetto degli schemi e delle norme di legge vigenti, la Giunta Comunale li sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento è stato esaminato dalla III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 11.03.2016 e 18.03.2016.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D. propone:

- di approvare nello schema e formulazione proposto dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n.121 del 22/03/2016, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed annessi allegati, redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. n.118/2011, in attuazione del Decreto stesso e del D.Lgs. n.267/2000, nelle risultanze finali esposte nei seguenti quadri generali riassuntivi: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Riepilogo entrata-Riepilogo spesa", allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e che a tutti gli effetti sostituisce il precedente bilancio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 18/12/2015;
- di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato redatto sulla base degli obiettivi e programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al periodo 2016-2019, sottoposto all'approvazione nella medesima seduta consiliare;
- di dare atto che, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, è approvato in data odierna, nella medesima seduta consiliare, il Piano Finanziario necessario

per la commisurazione e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per un importo complessivo di €5.358.117,51, che risulta ridotto rispetto a quello dell'esercizio 2015 e che pertanto comporta la rideterminazione in diminuzione delle tariffe del tributo;

- di dare atto che, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, il Piano finanziario evidenzia:
 - che l'importo complessivo è articolato in costi fissi per €3.539.154,49, pari al 66,05% del totale, ed in costi variabili per €1.818.963,02, pari al 33,95% del totale;
 - che la produzione di rifiuti risulta ancora attribuibile alle utenze domestiche per il 56% del totale ed alle non domestiche per il restante 44%, in continuità con i dati già utilizzati negli anni precedenti, in virtù dell'esperienza acquisita nella realtà socio-economica del Comune;
- di dare atto che i coefficienti relativi alle produzioni potenziali sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche, con riferimento alle rispettive quote fisse e variabili, sono quelli determinati nel regolamento del tributo e che gli stessi risultano individuati all'interno degli intervalli previsti per ogni categoria dal D.P.R. n.158/1999;
- di approvare, ai fini del pareggio di bilancio ed al contempo garantire la totale copertura dei costi sostenuti, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) nelle seguenti misure:

Tariffe utenze domestiche		
Componenti nucleo familiare	quota FISSA €/mq	quota VARIABILE €
1	0,97	32,08
2	1,13	64,15
3	1,27	80,19
4	1,38	104,24
5	1,48	128,30
6 o +	1,57	148,35

Tariffe utenze non domestiche				
Categoria DPR 158/1999	sotto-categoria	Descrizione categoria	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,66	0,34
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,75	0,39
1	1.3	Sedi di circoli privati	1,11	0,57
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,90	0,46
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,71	0,36
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	1,00	0,51
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	1,00	0,51

4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,37	0,70
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,37	0,70
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,45	0,74
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,46	0,75
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,85	0,44
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,85	0,44
7	7	Alberghi con ristorante	2,72	1,39
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,79	0,92
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,66	0,85
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,66	0,85
9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	2,07	1,06
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,78	1,00
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	2,11	1,08

11	11.2	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere; uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	2,11	1,08
12	12	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	1,01	0,52
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,34	1,20
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,99	1,53
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,38	0,71
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	2,95	1,51
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,98	1,02
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,50	0,77
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,97	1,01
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,44	0,73
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,43	0,73
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,24	4,73
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	8,28	4,24
24	24.1	Bar, caffè	8,23	4,21
24	24.2	Pasticcerie	6,57	3,36
24	24.3	Gelaterie	6,57	3,36
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,68	1,88
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,66	1,87
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	11,90	6,08
27	27.2	Pizza al taglio	11,90	6,08
27	27.3	Pescherie	11,90	6,08
28	28	Ipermercati di generi misti	3,66	1,87
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	11,48	5,88
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,73	1,62
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,28	0,14

- di stabilire l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alle unità immobiliari locate a "canoni concordati" nella misura dello 0,53% ai sensi del comma 6 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, in sostituzione dell'aliquota dello 0,40% determinata ai sensi del comma 9 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011;
- l'aliquota dello 0,40%, di cui alla lett. c) comma 1, art.4.1, sezione 4 – Imposta Municipale Propria (IMU) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), è pertanto sostituita nella misura dello 0,53%;
- di dare atto che, all'imposta determinata applicando l'aliquota sopra stabilita ai sensi del comma 6, si applica la riduzione di cui al successivo comma 6bis del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, ai fini del rispetto del principio di contenimento della pressione tributaria di cui al comma 26, art.1, Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016);
- di approvare, ai fini del pareggio di bilancio, il piano finanziario avente ad oggetto "Individuazione dei servizi indivisibili ed indicazione analitica per ciascuno dei relativi costi alla cui copertura è diretto il Tributo sui servizi indivisibili – TASI", per un importo complessivo pari ad €.25.000,00, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- di abrogare il secondo "punto elenco" del comma 1, art.3.2, sezione 3 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- di abrogare i commi 2 e 3 dell'art.3.2, sezione 3 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- di integrare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni inserendo al Capo 5, disposizioni comuni, dopo l'articolo 16 il seguente articolo:

Articolo 17 - Divieto di diffusione di messaggi pubblicitari - Organo di verifica - composizione e funzionamento

È vietata la diffusione di messaggi che ledano la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile.

È istituito l'Organo di verifica dei messaggi pubblicitari diffusi al fine di salvaguardare la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile.

L'Organo di verifica dei messaggi pubblicitari diffusi è costituito dal Segretario Generale, in qualità di Presidente, e da due consiglieri comunali, nominati dal Consiglio in rappresentanza di maggioranza e minoranza consiliare.

L'organismo di cui al comma precedente coadiuva l'Amministrazione per verificare se i messaggi pubblicitari diffusi risultano irrispettosi della dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile, al fine di vietarne la propagazione o l'affissione.

L'Organo è convocato dal Presidente senza indugio a seguito della ricezione della segnalazione che evidenzia la violazione di cui al primo comma.

Qualora il messaggio pubblicitario sia ritenuto non lesivo dei principi di cui al presente articolo l'Organo ne dà comunicazione al soggetto segnalante ed al Sindaco.

Qualora l'Organo ritenga che il messaggio pubblicitario leda la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile ne dà comunicazione al Sindaco, che si attiva per la rimozione ovvero copertura dello stesso, nonché al soggetto che ha formulato la segnalazione.
- di confermare per quanto di competenza, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, tutte le altre aliquote, tariffe, detrazioni e norme regolamentari delle entrate tributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2015;
- di dare atto della conferma, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, delle tariffe tributarie ed extra-tributarie di competenza della Giunta Comunale ed in particolare dei servizi pubblici a domanda individuale e degli altri servizi pubblici, così come

approvate dalla Giunta Comunale stessa con deliberazione n.464 dell'11/11/2015, con riserva di aggiornamento nel corso dell'esercizio in relazione alle eventuali esigenze di bilancio; tale provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione;

- di dare atto che le tariffe, le aliquote e le norme regolamentari di cui alla manovra in oggetto si applicano a decorrere dal 01 gennaio 2016;
- di dare atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.104 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione, è stato adottato il provvedimento di verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie e, contestualmente, determinato il prezzo di cessione per ciascun tipo di area di cui all'art. 14 del D.L. n°55/1983;
- di approvare, ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08 il seguente "Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per gli anni 2016-2018", già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.416 del 08/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n.105 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, e precisamente:
 - diritto di sopraelevazione ATI per l'importo di €1.200.000,00 con destinazione uffici, per l'anno 2016;
 - Immobile distinto a Catasto al foglio n. 37 part. n. 58 sub. 13 sito in via F.lli Ambrogio 10D per un importo di € 10.000,00 per l'anno 2016;
 - Appezamento di terreno incluso nell'area C5.48 distinto in mappa a catasto terreni al fg. 5 particelle nn. 688- 689 parte - 261 parte -284 parte, della superficie di mq. 4.100 circa per l'importo di €4.600.000,00 stabilito nel Piano Particolareggiato, per l'anno 2018;
- di approvare il "Programma triennale 2016-2018" e l'"Elenco annuale 2016" dei Lavori Pubblici, costituiti dall'allegato C), schede di cui al Decreto Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n.417 del 13/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n.105 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.415 dell'08/10/2015 è stato approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016-2018, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario;
- di dare atto che la spesa di personale è prevista per l'anno 2016 in €5.919.459,06. Tale importo è stato calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n.16/2009 Corte dei Conti;
- di approvare il Piano degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016-2018, di cui all'allegato D), che costituisce allegato al bilancio di previsione e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (depositato agli atti);
- di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009, convertito nella Legge n.102 del 03/08/2009, il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelli di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;
- di dare atto che sono interamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014, il bilancio consolidato 2014 oltre che i bilanci delle società partecipate come specificato nell'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci, che costituisce allegato al bilancio di previsione;
- di dare atto che ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs. 23/06/2011 n.118, e dell'art.172 del D.lgs.267/2000 costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario:

- il prospetto di verifica del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica (art.1, c.712 Legge di stabilità 2016).
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Nota Integrativa;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e dei rendiconti dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica";
- la deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Il presente provvedimento è stato esaminato dalla III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 11.03.2016 e 18.03.2016.

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché in seguenti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica:

- . limitatamente al "Programma triennale 2016-2018 e all'elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici", rilasciato dalla Dirigente la Ripartizione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. n. 267/2000;
- . limitatamente al programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016-2018, rilasciato dalla Dirigente la Ripartizione Servizi Generali, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. n. 267/2000;
- . limitatamente al "Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione per gli anni 2016-2018", rilasciato dal Dirigente la Ripartizione Urbanistica e Territorio, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. n. 267/2000.

E' stato altresì acquisito il prescritto parere, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del predetto D.Lgs. n. 267/2000, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. c), dello statuto comunale, al quale pertanto la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti i pareri espressi e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo.

D E L I B E R A

- di approvare nello schema e formulazione proposto dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n.121 del 22/03/2016, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed annessi allegati, redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. n.118/2011, in attuazione del Decreto stesso e del D.Lgs. n.267/2000, nelle risultanze finali esposte nei seguenti quadri generali riassuntivi: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Riepilogo entrata-Riepilogo spesa", allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e che a tutti gli effetti sostituisce il precedente bilancio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 18/12/2015;
- di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato redatto sulla base degli obiettivi e programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al periodo 2016-2019, sottoposto all'approvazione nella medesima seduta consiliare;
- di dare atto che, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, è approvato in data odierna, nella medesima seduta consiliare, il Piano Finanziario necessario per la commisurazione e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per un importo complessivo di €5.358.117,51, che risulta ridotto rispetto a quello dell'esercizio 2015 e che pertanto comporta la rideterminazione in diminuzione delle tariffe del tributo;
- di dare atto che, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, il Piano finanziario evidenzia:
 - che l'importo complessivo è articolato in costi fissi per €3.539.154,49, pari al 66,05% del totale, ed in costi variabili per €1.818.963,02, pari al 33,95% del totale;
 - che la produzione di rifiuti risulta ancora attribuibile alle utenze domestiche per il 56% del totale ed alle non domestiche per il restante 44%, in continuità con i dati già utilizzati negli anni precedenti, in virtù dell'esperienza acquisita nella realtà socio-economica del Comune;
- di dare atto che i coefficienti relativi alle produzioni potenziali sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche, con riferimento alle rispettive quote fisse e variabili, sono quelli determinati nel regolamento del tributo e che gli stessi risultano individuati all'interno degli intervalli previsti per ogni categoria dal D.P.R. n.158/1999;
- di approvare, ai fini del pareggio di bilancio ed al contempo garantire la totale copertura dei costi sostenuti, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) nelle seguenti misure:

Tariffe utenze domestiche		
Componenti nucleo familiare	quota FISSA €/mq	quota VARIABILE €
1	0,97	32,08
2	1,13	64,15
3	1,27	80,19
4	1,38	104,24
5	1,48	128,30
6 o +	1,57	148,35

Tariffe utenze non domestiche				
Categoria DPR 158/1999	sotto-categoria	Descrizione categoria	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,66	0,34

1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,75	0,39
1	1.3	Sedi di circoli privati	1,11	0,57
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,90	0,46
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,71	0,36
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	1,00	0,51
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	1,00	0,51
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,37	0,70
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,37	0,70
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,45	0,74
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,46	0,75
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,85	0,44
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,85	0,44
7	7	Alberghi con ristorante	2,72	1,39
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,79	0,92
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,66	0,85
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,66	0,85
9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	2,07	1,06
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,78	1,00

11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	2,11	1,08
11	11.2	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere; uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	2,11	1,08
12	12	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	1,01	0,52
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,34	1,20
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,99	1,53
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,38	0,71
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	2,95	1,51
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,98	1,02
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,50	0,77
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,97	1,01
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,44	0,73
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,43	0,73
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,24	4,73
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	8,28	4,24
24	24.1	Bar, caffè	8,23	4,21
24	24.2	Pasticcerie	6,57	3,36
24	24.3	Gelaterie	6,57	3,36
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,68	1,88
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,66	1,87
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	11,90	6,08
27	27.2	Pizza al taglio	11,90	6,08
27	27.3	Pescherie	11,90	6,08
28	28	Ipermercati di generi misti	3,66	1,87

29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	11,48	5,88
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,73	1,62
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,28	0,14

- di stabilire l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alle unità immobiliari locate a "canoni concordati" nella misura dello 0,53% ai sensi del comma 6 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, in sostituzione dell'aliquota dello 0,40% determinata ai sensi del comma 9 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011;
- l'aliquota dello 0,40%, di cui alla lett. c) comma 1, art.4.1, sezione 4 – Imposta Municipale Propria (IMU) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), è pertanto sostituita nella misura dello 0,53%;
- di dare atto che, all'imposta determinata applicando l'aliquota sopra stabilita ai sensi del comma 6, si applica la riduzione di cui al successivo comma 6bis del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, ai fini del rispetto del principio di contenimento della pressione tributaria di cui al comma 26, art.1, Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016);
- di approvare, ai fini del pareggio di bilancio, il piano finanziario avente ad oggetto "Individuazione dei servizi indivisibili ed indicazione analitica per ciascuno dei relativi costi alla cui copertura è diretto il Tributo sui servizi indivisibili – TASI", per un importo complessivo pari ad €.25.000,00, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- di abrogare il secondo "punto elenco" del comma 1, art.3.2, sezione 3 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- di abrogare i commi 2 e 3 dell'art.3.2, sezione 3 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- di integrare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni inserendo al Capo 5, disposizioni comuni, dopo l'articolo 16 il seguente articolo:

Articolo 17 - Divieto di diffusione di messaggi pubblicitari - Organo di verifica - composizione e funzionamento

È vietata la diffusione di messaggi che ledano la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile.

È istituito l'Organo di verifica dei messaggi pubblicitari diffusi al fine di salvaguardare la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile.

L'Organo di verifica dei messaggi pubblicitari diffusi è costituito dal Segretario Generale, in qualità di Presidente, e da due consiglieri comunali, nominati dal Consiglio in rappresentanza di maggioranza e minoranza consiliare.

L'organismo di cui al comma precedente coadiuva l'Amministrazione per verificare se i messaggi pubblicitari diffusi risultano irrispettosi della dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile, al fine di vietarne la propagazione o l'affissione.

L'Organo è convocato dal Presidente senza indugio a seguito della ricezione della segnalazione che evidenzia la violazione di cui al primo comma.

Qualora il messaggio pubblicitario sia ritenuto non lesivo dei principi di cui al presente articolo l'Organo ne dà comunicazione al soggetto segnalante ed al Sindaco.

Qualora l'Organo ritenga che il messaggio pubblicitario leda la dignità della persona umana ed in particolare della figura femminile ne dà comunicazione al Sindaco, che si attiva per la

rimozione ovvero copertura dello stesso, nonché al soggetto che ha formulato la segnalazione.

- di confermare per quanto di competenza, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, tutte le altre aliquote, tariffe, detrazioni e norme regolamentari delle entrate tributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2015;
- di dare atto della conferma, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, delle tariffe tributarie ed extra-tributarie di competenza della Giunta Comunale ed in particolare dei servizi pubblici a domanda individuale e degli altri servizi pubblici, così come approvate dalla Giunta Comunale stessa con deliberazione n.464 dell'11/11/2015, con riserva di aggiornamento nel corso dell'esercizio in relazione alle eventuali esigenze di bilancio; tale provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione;
- di dare atto che le tariffe, le aliquote e le norme regolamentari di cui alla manovra in oggetto si applicano a decorrere dal 01 gennaio 2016;
- di dare atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.104 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione, è stato adottato il provvedimento di verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie e, contestualmente, determinato il prezzo di cessione per ciascun tipo di area di cui all'art. 14 del D.L. n°55/1983;
- di approvare, ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08 il seguente "Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per gli anni 2016-2018", già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.416 del 08/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n.105 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, e precisamente:
 - diritto di sopraelevazione ATI per l'importo di €1.200.000,00 con destinazione uffici, per l'anno 2016;
 - Immobile distinto a Catasto al foglio n. 37 part. n. 58 sub. 13 sito in via F.lli Ambrogio 10D per un importo di € 10.000,00 per l'anno 2016;
 - Appezamento di terreno incluso nell'area C5.48 distinto in mappa a catasto terreni al fg. 5 particelle nn. 688- 689 parte - 261 parte -284 parte, della superficie di mq. 4.100 circa per l'importo di €4.600.000,00 stabilito nel Piano Particolareggiato, per l'anno 2018;
- di approvare il "Programma triennale 2016-2018" e l'"Elenco annuale 2016" dei Lavori Pubblici, costituiti dall'allegato C), schede di cui al Decreto Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n.417 del 13/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n.105 del 18/12/2015, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.415 dell'08/10/2015 è stato approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016-2018, che costituisce allegato al bilancio di previsione finanziario;
- di dare atto che la spesa di personale è prevista per l'anno 2016 in €5.919.459,06. Tale importo è stato calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n.16/2009 Corte dei Conti;
- di approvare il Piano degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016-2018, di cui all'allegato D), che costituisce allegato al bilancio di previsione e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (depositato agli atti);
- di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009, convertito nella Legge n.102 del 03/08/2009, il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli

stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelli di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;

- di dare atto che sono interamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014, il bilancio consolidato 2014 oltre che i bilanci delle società partecipate come specificato nell'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci, che costituisce allegato al bilancio di previsione;
- di dare atto che ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs. 23/06/2011 n.118, e dell'art.172 del D.lgs.267/2000 costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario:
 - il prospetto di verifica del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica (art.1, c.712 Legge di stabilità 2016).
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la Nota Integrativa;
 - la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e dei rendiconti dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica";
 - la deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Per l'elenco dei Consiglieri intervenuti si rimanda al precedente verbale di deliberazione n. 19 del 31.03.2016.

Il Presidente pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 21	
Consiglieri votanti	n. 21	
Voti favorevoli	n. 15	
Voti contrari	n. 6	(Cavalli-Boeri-Boschiazzo-Marengo-Prunotto-Bo)

Il Presidente dà quindi atto che il provvedimento risulta approvato nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

Successivamente, con 15 voti favorevoli e 6 voti contrari (Cavalli-Boeri-Boschiazzo-Marengo-Prunotto-Bo) su 21 Consiglieri presenti e votanti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018**RIEPILOGO ENTRATA**

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI							
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
TIT 1°	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	5.029.479,37	18.990.040,64	18.682.583,06	19.569.020,46	18.682.583,06	18.682.583,06
TIT 2°	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.061.778,37	2.572.850,48	1.818.288,37	2.880.066,74	1.520.239,70	1.442.239,70
TIT 3°	<i>Entrate extratributarie</i>	3.707.912,13	6.263.600,18	5.340.502,82	6.020.702,91	5.356.973,00	5.356.973,00
TIT 4°	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.208.600,19	4.033.434,84	2.484.000,00	2.483.500,00	1.274.000,00	5.874.000,00
TIT 5°	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.257,83	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
TIT 6°	<i>Accensione prestiti</i>	24.225,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 7°	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 9°	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	64.215,28	7.660.000,00	4.020.000,00	4.084.215,28	4.020.000,00	4.020.000,00
	TOTALE TITOLI	12.097.468,18	39.520.926,14	32.346.374,25	35.037.505,39	30.854.795,76	35.376.795,76
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		4.779.332,38	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		1.625.318,38	394.433,23	0,00	370.234,43	370.234,43
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>		10.029.496,97		10.373.520,15		
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	12.097.468,18	45.925.576,90	32.740.807,48	45.411.025,54	31.225.030,19	35.747.030,19

RIEPILOGO SPESA

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
TIT. 01	SPESE CORRENTI	3.411.840,99	28.544.303,07	26.061.057,48	27.775.743,24	25.764.530,19	25.686.530,19
	di cui già impegnato			341.377,01		2.304,96	0,00
	di cui F.P.V.		394.433,23	370.234,43		370.234,43	370.234,43
TIT. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE	971.989,71	9.717.376,91	2.659.750,00	602.500,00	1.440.500,00	6.040.500,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.		0,00	0,00			
TIT. 03	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 04	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	3.896,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 05	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00			
	di cui F.P.V.			0,00			
TIT. 07	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	346.046,77	7.660.000,00	4.020.000,00	4.366.046,77	4.020.000,00	4.020.000,00
	di cui già impegnato			0,00			0,00
	di cui F.P.V.			0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.729.877,47	45.925.576,90	32.740.807,48	32.744.290,01	31.225.030,19	35.747.030,19
	di cui già impegnato			341.377,01		2.304,96	0,00
	di cui F.P.V.		394.433,23	370.234,43		370.234,43	370.234,43

Individuazione dei servizi indivisibili ed indicazione analitica per ciascuno dei servizi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta

Macroaggregati	Viabilità ed infrastrutture stradali		Sistema di protezione civile	Polizia locale ed amministrativa	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Anagrafe e stato civile	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	TOTALE
	Trasporti	Illuminazione pubblica			Canile Municipale		Aree verdi	
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	483.597,85		61.988,05	690.532,15	25.883,08	218.739,75		1.480.
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	29.614,69		4.146,40	47.013,19	1.700,55	14.564,80		97.
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	45.655,00	892.105,00	26.472,00	42.250,00	69.785,00	232,00	363.446,00	1.439.
TRASFERIMENTI CORRENTI	3.000,00							3.
ALTRE SPESE CORRENTI			7.500,00	5.288,45				12.
TOTALE	561.867,54	892.105,00	100.106,45	785.083,79	97.368,63	233.536,55	363.446,00	3.033.
Percentuale di copertura								
Totale dei costi alla cui copertura la TASI è diretta								25.

ALLEGATO C)

SCHEDE UFFICIO TECNICO PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

(depositato agli atti)

ALLEGATO D)

**PIANO DEGLI OBIETTIVI, DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI BILANCIO
2016-2018**

(depositato agli atti)